

Viva Gesù - M. S.



Carina cara, al Signor Augusto
Visetti

Al giorno 12 - che spidi tu sua Cu-
rissima la ricevo oggi Martedì 14
corrente mese, godo di sapere bene di salu-
te mal grado la buona mamma a so-
ferto e soffre sia tutto per amor di Dio
Giuseppe non ci fa ~~rispetto~~ pregia
troppo poco, e noi bisogna che
studia d'imparsi, se vuole avere
grazie e preggio anche presso agli
uomini. Del resto le sue speranze
cadono sempre nel Dubio e a
suo sconforto respinto, mi di-
ascolto prendi la cosa sul serio
alla fine sarà soddisfatto -

a qualunque costo deve prendere
una decisione e seriamente se non
vuole cadere nel nulla, non sia
indeciso (oia voglia far questo o
di far bene, mi scusi se dico troppo
un mio cugino e console a soli 22
anni, ^{in america}

il Conte camerana era ambasciatore
a soli 26 anni. Sicuro bisogna
inseguirsi.

Caro Augusto lunedì a Dio proccom-
bo vado terruggia doveva andare peri-
ma dovendo trovarmi presente al-
la visita del mio provinciale o
differire la partenza, sento che e
scampate per miracolo corso del
cattivo temporale per carità stia
a tento, qui sono quattro giorni che
piove a differenza oggi martedì - giorno
belissimo

oggi viene un ingegnere un bravo
giovane sui 28 anni a trovarmi
sta a Genova sua e torinese
nella casa di carità arti e mestieri
si continuano i lavori per estimar
li ^{per} in ottobre, preghi per me to
do ricordo sempre, spero che si
fara un bel corrido di belle creature
spirituale per poi raccontarmele
giocando dall'acqua nel nome
santo di Dio

tante belle e sante cose alla
buona e Santa Maria, io la
asorto alla virtù della pazienza
ora non pensa altro che rimpian-
carsi nella salute in bel salute a
Ginevra e la Gen^{le} Irene di Lu-
ella, e al caro Augusto le
mie dolci e soave benedizione
del liquore estensibile a
tutta la famiglia carissima

Suo nel liquore fra Luigi
Maria S. Formoso

18. agosto 1920

